



La WP Messina cede in volata: Imperia strappa il pass per la finale

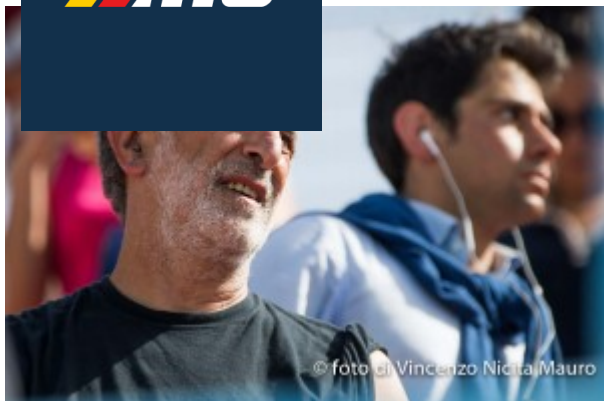
Descrizione

Despar battuta dalle liguri per 8-7 in gara due della semifinale play-off. Le peloritane dicono arrivederci al sogno scudetto. Garibotti realizza un poker ma non basta. Peloritane sfortunate a più riprese.



Un time-out della WP Despar Messina
(foto Fazio-Denaro)

Per portare le campionesse d'Italia in carica alla "bella", alla **Waterpolo Despar Messina** servivano cuore, testa, gambe e fortuna. Proprio l'ultima componente, oggi assente ingiustificata, ha tradito, sul più bello, la squadra di **Maurizio Mirarchi**. Mai un episodio favorevole durante l'arco del match, al contrario delle liguri, protagoniste di salvataggi miracolosi, con **Gorlero** "protetta", a più riprese, da pali e traverse. La fotografia del match è, poi, condensata, nella rete dell'**8-7** per le liguri. Un lob senza pretese, quello di **Emmolo**, probabilmente partito, ma non per Alessandro Severo, dopo il suono della sirena dei 30 secondi e finito, beffardamente, alle spalle di **Sparano**. C'è da aggiungere che la Waterpolo Despar Messina non è stata capace di chiudere il match a proprio favore, a cavallo tra il terzo e il quarto tempo, nel suo momento migliore e cioè dopo aver segnato tre gol consecutivi. Il vantaggio di due reti è stato, indubbiamente, mal gestito contro un avversario apparso stanco ma che con esperienza, cinismo e sorte ha sfruttato quello che c'era da sfruttare. Imperia, dopo la vittoria per **8-6** di sabato scorso, chiude la serie 2-0 e vola ancora in finale mentre le peloritane giocheranno, il prossimo 16 maggio, la gara secca che assegnerà il terzo posto.



Il sindaco Renato Accorinti alla Cappuccini

La Cronaca – Partita tattica e combattuta, giocata sotto un sole cocente davanti al Ct **Fabio Conti** ed al sindaco di Messina, **Renato Accorinti**, per la prima volta alla piscina Cappuccini a sostenere la squadra peloritana. Le difese hanno la meglio sui rispettivi attacchi. A rompere il fronte è **Pomeri** in superiorità mentre tocca a **Sevenich**, sempre su azione con l'uomo in più, a riportare il match in equilibrio. Nel secondo parziale **Garibotti** tenta lo "strappo" su rigore, conquistato dall'olandese, ma la doppietta di Emmolo, il secondo gol dai cinque metri, riporta avanti Imperia, ripreso dalla solita Garibotti, oggi incontenibile. Chiude i conti **Casanova**, impiegata con il contagocce dal tecnico **Capanna**, nella fornace dei Cappuccini. L'equilibrio della partita sembra rotto dopo l'intervallo lungo. Imperia accusa la fatica e con un paio di giocatrici gravate da due falli. Garibotti pareggia e Sevenich segna il gol del nuovo vantaggio peloritano. L'inerzia della partita è adesso messinese.



Un pallone conteso a centrovasca (foto Fazio-Denaro)

Tant'è che all'inizio del quarto parziale, la splendida Garibotti buca per la quarta volta Gorlero, salvata, per tutta la partita, da pali, traverse e salvataggi alquanto fortunosi. Imperia ringrazia la buona sorte e approfitta di un incomprensibile calo delle padrone di casa che, colpevolmente, si lasciano beffare da **Ralat** e Pomeri che pescano gli angoli giusti. Sul 6-6 è ancora la giocatrice di origini caraibiche a trovare un gol fortunoso con il pallone che, prima di finire in porta, rimbalza sulla testa di Sparano, altro segnale inequivocabile della giornata storta. **Radicchi**, prima dell'espulsione definitiva, ridà speranze alla Waterpolo Despar Messina. Il finale è pirotecnico. Imperia non sfrutta a dovere l'ultima azione della partita ma Emmolo trova il tempo, dal centro della piscina, in posizione defilata, di una preghiera. Richiesta esaudita. Il suo pallonetto maligno allo scadere, ma anche oltre, dei 30 secondi muore



n'esterrefatta Sparano. E' il gol vittoria delle liguri. Inutili le proteste di panchina e panchina che convalida, convinto di aver udito la sirena dopo il tiro. I dubbi, rivedendo il replay, schiavano la vittoria di Imperia. La Waterpolo Despar Messina fallisce l'ultima azione in acqua, il pallone che improvvisamente diventa pesantissimo, e dice, non addio, ma arrivederci al sogno scudetto. Perché la società del presidente **Felice Genovese** ci riproverà la prossima stagione, rinforzando ulteriormente la rosa.

Il Tabellino – WP DESPAR MESSINA-RN MEDITERRANEA IMPERIA 7-8

Parziali: 1-1; 2-3; 2-0; 2-4

Wp Despar Messina: Sparano, Apilongo, Gitto, Starace, Morvillo, Radicchi 1, Garibotti 4 (1 rig.), Sevenich 2, Maiolino, Aiello R., Avola, Bosurgi, Laganà. All. Mirarchi.

Imperia: Gorlero, Ralat 2, Borriello, Cuzzupè, Stieber, Casanova 1, Pomeri 2, Motta, Emmolo 3 (1 rig.), Bencardino, Drocco, Amoretti, Solaini. All. Capanna.

Arbitri: Petronili e Severo.

Superiorità numeriche: Messina 1/6 +1 rigore, Imperia 2/4 + 1 rigore.

Note: In tribuna il CT del Setterosa Fabio Conti e il sindaco di Messina Renato Accorinti. Uscita per limite di falli Radicchi (M).

Categoria

1. Pallanuoto
2. Serie A1 Femminile
3. Sport Vari

Tag

1. Imperia
2. Maurizio Mirarchi
3. scudetto

Data di creazione

6 Maggio 2015

Autore

fstraface

default watermark